



RASSEGNA STAMPA

31 agosto 2023

INDICE

ANBI VENETO.

31/08/2023 La Tribuna di Treviso - Treviso	4
I volontari rimuovono i detriti dal torrente Controlli del Consorzio	
31/08/2023 La Nuova Venezia - Venezia	5
Dissesto idrogeologico ai Comuni 9,8 milioni	

ANBI VENETO.

2 articoli

IL TEVA ESONDATO A VIDOR

I volontari rimuovono i detriti dal torrente Controlli del Consorzio



Il sindaco in sopralluogo al Teva dopo l'esondazione di lunedì

VIDOR. I volontari dell'Avab di Valdobbiadene hanno ripulito una parte del torrente Teva, che era stato ostruito da alberi e rami caduti per il vento. Dopo un sopralluogo degli addetti del Consorzio di bonifica Piave, sono inoltre stati avvisati i proprietari di terreni privati dove scorre il torrente, perché tengano pulito. Questi sono stati i primi interventi in seguito all'esondazione del Teva che si era verificata nella notte tra lunedì e martedì in via Grazie a Colbertaldo. Allagata l'abitazione della famiglia Prosdocimo, che aveva già segnalato la problematica quando negli anni passati l'acqua del torrente aveva invaso la casa. L'Avab già martedì sera è stata impegnata

alla rimozione di alberature. Ieri sono stati effettuati altri accertamenti dai tecnici del Consorzio di bonifica Piave.

«Il consorzio ha fatto un'ispezione più a monte, al confine con Valdobbiadene – spiega il sindaco di Vidor, Mario Bailo -. Hanno avvisato i proprietari dei terreni dove sono caduti degli alberi di provvedere al più presto alla pulizia».

Il rischio è che i detriti durante le piene del torrente creino delle ostruzioni e quindi facciano fuoriuscire il corso d'acqua in caso di nubifragio. Dovranno essere previste delle opere strutturali, progettate dal consorzio. «Noi siamo a disposizione», spiega il primo cittadino di Vidor. (dib)



FINANZIAMENTI PER PICCOLE OPERE

Dissesto idrogeologico ai Comuni 9,8 milioni

VENEZIA

Un bando per la concessione di contributi ai Comuni veneti per investimenti per la progettazione e la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza del territorio. È l'oggetto di una delibera approvata dalla Giunta regionale, che mette a disposizione «9,8 milioni di euro – come spiega l'assessore al Dissesto idrogeologico Gianpaolo Bottacin – per interventi su aree a

rischio idrogeologico, con un finanziamento che potrà essere compreso tra un minimo di 50 mila e un massimo di 500 mila euro».

Le amministrazioni comunali potranno presentare domanda entro il 2 ottobre. Il contributo, relativo al 2024, verrà assegnato entro il successivo 30 ottobre e i Comuni beneficiari dovranno affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro un anno dalla data di attribuzione

delle risorse.

«Per dare massima oggettività alla graduatoria – precisa Bottacin –, tra i criteri di cui si terrà conto vi sono la zona urbanistica in cui ricade la situazione di dissesto e la percentuale di edifici e di persone esposti al rischio».

I dettagli del bando saranno pubblicati nel bollettino ufficiale della Regione, alla Sezione «Bandi-Avvisi-Concorsi».

«Ancora una volta diamo un prezioso aiuto ai Comuni – conclude l'assessore – ben consapevoli dell'importanza del gioco di squadra tra amministrazioni, in un momento particolare in cui le risorse sono sempre minori e ogni investimento va valutato con ocutezza». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale "A" riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa "A" da intendersi per uso privato

